

ILVA: Di Maio, porterò investitori a Taranto; presto confronto

Redazione - 09/09/2018



TARANTO 9 SETTEMBRE - "Molto presto ci sarà non solo un confronto, ma noi dobbiamo lavorare a Taranto più che come in ogni altra città, perché a Taranto bisogna recuperare il tempo perso, sono anni che è stata espropriata di tutto" Lo ha detto a Bari, il vicepresidente del Consiglio Luigi Di Maio, in occasione della visita alla 82ª Fiera del Levante. "Taranto, per la sua dipendenza da una sola azienda- ha proseguito Di Maio- è diventata un deserto. Il nostro obiettivo è non farla più dipendere da una sola azienda.

La vertenza Ilva si è conclusa con zero esuberanti e con migliorie dal punto di vista ambientale, avremo almeno il 20% in meno di emissioni rispetto al piano precedente, e la copertura dei parchi entro il 2019, ma non basta, perché Taranto ha bisogno di investimenti nella cultura, nel turismo, nelle aziende, io voglio portare investitori a Taranto che aprano altre attività produttive pulite, che diano lavoro ai giovani e meno giovani tarantini, e lo voglio fare da ministro dello Sviluppo Economico, del Lavoro e da vicepresidente del consiglio dei ministri, perché tutto il governo deve essere impegnato su quella città'. L'Italia - ha concluso il ministro - deve tanto ai tarantini, deve molto, ha un grande debito con i tarantini ed è il momento di cominciare ad estinguerlo".